



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 210 del 31/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2428

Legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 - art. 13. Contributi in favore di privati per il recupero di alloggi da destinare alla locazione e alle famiglie per il recupero della prima casa. Approvazione bando pubblico di concorso.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof. Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'ufficio Concessione contributi, Flussi finanziari e Requisiti soggettivi di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

Premesso che la Regione Puglia, all'art. 13 della L.R. n. 20 del 30 dicembre 2005, ha disposto l'erogazione di contributi in favore di privati per il recupero di immobili da destinare alla locazione abitativa e contributi per il recupero di immobili da destinare alla prima casa;

Considerato che la suddetta legge risponde all'esigenza di reperire nuovi alloggi in locazione e proprietà mediante il recupero del patrimonio edilizio esistente degradato;

Visto il bando di concorso predisposto dall'Ufficio competente che ha interpretato la ratio della legge regionale enucleando i seguenti criteri selettivi:

- per privati destinatari del contributo regionale si intendono le persone fisiche o persone giuridiche che non operano per fini che rientrano nella loro attività professionale e/o imprenditoriale con esplicita esclusione, quindi, delle imprese edilizie, cooperative edilizie e società immobiliari;
- l'intervento di recupero deve prevedere un obbligo alla locazione di durata non inferiore ad anni otto(8), privilegiando nell'assegnazione delle preferenze gli interventi finalizzati alla locazione per un numero di anni superiore;
- gli immobili in proprietà, oggetto del recupero edilizio, potranno essere adibiti a prima casa non solo del richiedente il recupero, ma anche di parenti e/o affini entro il secondo grado, con l'esplicito vincolo a non alienare l'immobile nei 5 anni successivi il recupero;
- l'intervento di recupero è circoscritto agli immobili ubicati nel perimetro dei centri abitati ed in zone destinate dagli strumenti urbanistici alla residenza;
- gli immobili oggetto del recupero non devono cumulare finanziamenti pubblici di diversa derivazione ad eccezione di quelli relativi al risparmio energetico, nonché le detrazioni d'imposta previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- sono esclusi gli interventi che abbiano ad oggetto immobili compresi nelle categorie catastali A/1, A/7 e A/9;

Preso atto che per interventi di recupero si intendono quelli individuati dalle lettere b), c) e d), dell'art.3,

del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con esclusione di quelli previsti alle lettere a) ed e);

Preso atto, altresì, che ai fini della locazione degli immobili recuperati trova applicazione l'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n.431 relativamente alle modalità di quantificazione del canone;

Dato atto che:

- i programmi di recupero sono finanziati mediante parziale copertura del costo convenzionale di edilizia agevolata, calcolato applicando i costi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2081 del 3 novembre 2009;

- le disponibilità finanziarie per l'attuazione degli interventi di recupero previste dall'art. 13, della legge n. 20/2005 sono pari ad euro 10.014.651,85, imputate al capitolo n. 411020 del bilancio 2009;

- la suddetta disponibilità finanziaria è attribuita per il 70% agli alloggi recuperati da destinare alla locazione, ed il 30% agli alloggi recuperati da destinare a prima casa per sé o parenti e/o affini entro il 2° grado;

Ritenuto che tale disponibilità può essere aumentata dalla Giunta regionale in caso di mancato utilizzo dei fondi destinati agli altri interventi previsti al comma 3, dell'art. 13, della L.R. n. 20/2005;

Per quanto sopra esposto si propone di:

1) approvare il bando pubblico di concorso con allegato il modello di domanda, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato bando pubblico di concorso con il modello di domanda sul B.U.R.P.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M.I.

“la spesa pari ad euro 10.014.651,85, di cui al presente provvedimento, trova copertura sul capitolo n. 411020, del bilancio 2009. La stessa risulta già impegnata con determina del Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica n. 504, del 12 dicembre 2006.”

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del territorio;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare e fare propria la relazione riportata in premessa e la proposta dell'Assessore;

2) di approvare il bando di concorso pubblico ed il modello di domanda - allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - per la concessione dei contributi ai privati per il recupero di

immobili da destinare alla locazione ed alla prima casa;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, dell'allegato bando pubblico di concorso e del modello di domanda di partecipazione al concorso sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone